

Le nostre scuole in ritardo nella preparazione degli studenti

Il "gap" tra Sud e Centro-Nord contagia il percorso universitario

Le scuole del Vibonese tra le più efficaci della nostra regione

Francesco Ranieri
SOVERATO

È un percorso ancora lungo quello che le scuole superiori calabresi dovranno compiere per raggiungere le performance degli omologhi istituti del centro-nord, dove gli studenti ottengono risultati migliori nel corso della carriera universitaria. Il dato viene certificato dalla ricerca "Edu-scopio" della Fondazione Giovanni Agnelli, che ha analizzato le carriere universitarie degli studenti di tutta Italia stilando una classifica che mette a confronto i vari istituti, sia dal punto di vista dei docenti e di chi sta dietro i banchi. È quest'ultimo aspetto a mostrare in maniera chiara e sintetica i numeri che caratterizzano i vari istituti.

In sostanza, alla base della ricerca c'è l'analisi di ciò che è successo agli studenti dopo il diploma conseguito al liceo o all'istituto tecnico (sono esclusi gli istituti professionali, i cui diplomati preferiscono in gran parte cercare un'occupazione), seguendo poi l'esito del relativo percorso universitario: la media dei voti conseguiti e la percentuale di esami superati vengono fatti confluire in un indice denominato "Fga", normalizzati in una scala che va da 0 a 100.

È proprio leggendo questi dati rilevati dalla Fondazione che traspare il notevole gap (anche fino a 20 punti Fga) rispetto agli istituti del centro-nord, che mostrano risultati più consistenti in termini di voti e di regolarità del percorso universitario dei propri



Il "Morelli" di Vibo Valentia. Guida la graduatoria tra i licei classici calabresi

studenti. Un aspetto che dovrebbe far riflettere, dunque, per trovare la strada giusta verso una formazione scolastica uniforme su tutto il territorio nazionale, evitando che le disparità sociali ed economiche che già caratterizzano le diverse parti dello Stivale finiscano per consolidarsi proprio in quello che è lo strumento principale di crescita di un territorio.

Le scuole calabresi che spiccano sono prevalentemente quelle dei capoluoghi, ma anche in provincia si registrano risultati interessanti. Per quanto riguarda l'indirizzo classico, a guidare la classifica è il liceo "Morelli" di Vibo Valentia, con un Fga di 68,35 e una media voto di 25,69; a seguire, il Liceo "Campanella" di Reggio Calabria, con un indice Fga di 65,39 e una me-

dia voto di 25,81; poi il "Galuppi" di Catanzaro con 65,02 e 25,73; buona performance anche dell'istituto salesiano di Soverato che piazza un 64,15 e una media di 25,5, appena dietro al "Da Fiore" di Rende (64,31 e 25,42) e davanti al "Telesio" di Cosenza (60,95); a Crotona, il "Pitagora" stacca un Fga di 59,75.

Nell'indirizzo scientifico, il "Machiavelli" di Serra San Bruno spicca con un indice Fga di 71,99 e media voto di 25,88 (il Berto di Vibo Valentia è staccato a 65,56); tiene

Nell'indirizzo scientifico in testa c'è il "Machiavelli" di Serra San Bruno

bene il "Da Vinci" di Reggio Calabria, con Fga 70,82 e media voto di 26,2, di poco superiore al "Siciliani" di Catanzaro, con 70,38 e 25,75 (il "Guarasci" di Soverato è a 65,96; il "Galilei" di Lamezia Terme 65,87); il "Filolao" di Crotona si attesta a 60,76. Nel Cosentino, il Liceo di Amantea (65,8) supera il "Fermi" di Cosenza (63,41).

Nell'indirizzo tecnico-economico, ancora una scuola vibonese, l'Einaudi di Serra San Bruno guida la classifica regionale con un Fga di 50,98 e una media voto di 23,97; l'istituto tecnico di San Giovanni in Fiore (50,79, 22,53) guida il Cosentino davanti al "Mortati" di Amantea (50,41). A Catanzaro, il "Grimaldi-Pacioli" si attesta a 50,01; a Reggio Calabria il "Piria" raggiunge 46,05.

L'indirizzo tecnico-settore tecnologico vede al primo posto l'Itg di Lamezia Terme (57,61 e 24,77), seguito dal "Guerrisi" di Reggio Calabria (54,23) e dal Chimirri (53,34) di Catanzaro mentre il "Nitti" di Cosenza raggiunge 52,17. A Vibo, il "Fermi" registra 46,97, mentre a Crotona il "Donegani" si piazza a 42,29.

Nel campo linguistico il "De Nobili" di Catanzaro sovrasta tutti con un indice di 60,98 e media voto di 24,72, seguito dal "Lucrezia Della Valle" di Cosenza (55,11 e 24,34) e dal Gulli di Reggio Calabria (55,11 e 23,4) e dal "Campanella" di Lamezia Terme (54,61). A Vibo Valentia spicca l'istituto cittadino con 53,21 mentre a Crotona il linguistico cittadino registra 49,82 (meglio in provincia il "Lombardi" di Petilia Policastro con 51,47). ◀